

perchè le cose corse dopo la Notificazione
15. Settembre scorso della R. C. C. portar-
ono inevitabili dilazioni, che resero da que-
sto momento troppo ristretto il tempo da
essa concesso a' pagamenti col Dono delle
Colte, e Campatici, ed altre Imposte, nes-
suna eccettuata, che si verificavano dipen-
dentemente dal fu Magistrato all' Adige nell'
Anno 1796., essa Nob. Congregazione De-
legata sostituita alla R. C. C. per l' Editto
27. Settembre decorso nella piena soprain-
tendenza ai Fiumi della Terra-Ferma trova
conveniente di prorogare il tempo prescrit-
to alle Esazioni col Dono, e senza Pena,
delle Rate in resto, e correnti di tutte esse
Imposte sino a tutto il Mese di Novembre
corrente. In oltre seguitando quelle pratiche
d' Indulgenza, che si osservavano dal fu Ma-
gistrato all' Adige rende noto, che li Debi-
tori in resto d' ogni genere d' Imposizione,
saranno abilitati al pagamento di un' annata
decorsa, congiuntamente alla corrente senza
Pena, e col beneficio del consueto Dono,
purchè però eseguiscano i pagamenti entro
il periodo suindicato, spirato il quale, saran-
no astretti colli soliti metodi al saldo totale
del loro Debito colla perdita del Dono, ed
aggiunta del Dieci per Cento di Pena. Fi-
nalmente essa Nob. Congregazione Delega-
ta crede conveniente di dichiarare, che ven-
gono per ora eccettuate dal pagamento le
Ra-